



di NIMMO PETRONI

## ■ CASSANO Progetto di rete insieme ai Comuni di Rossano e Corigliano

# Fronte comune per "Costruiamo la città"

CASSANO ALL'IONIO - Si è tenuto presso l'auditorium della parrocchia dei Sacri cuori di Lauropoli, la presentazione del progetto "Costruiamo la Città - Impresa di tutti".

Si tratta di un progetto, finanziato dal Fondo dell'Osservatorio nazionale per il volontariato, direttiva del Ministero del Lavoro, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali

che vede impegnate insieme, sei associazioni di volontariato presenti e operanti nel comprensorio dello jonico cosentino e i comuni di Cassano, Corigliano e Rossano. Ai lavoro

Coinvolte sei  
associazioni  
di volontariato

ri, introdotti da don Attilio Foscaldi, presidente dell'associazione di volontariato "Il Samaritano", è intervenuto, per i saluti istituzionali, il sindaco della città di Cassano All'Ionio, Gianni Papasso, che ha plaudito all'iniziativa

che mette in rete gli istituti comprensivi dei comuni di Cassano, Rossano e Corigliano, favorendo interscambi culturali e di esperienze, finalizzate verso un unico

obiettivo, che è quello di aiutare a crescere le giovani generazioni nei sani principi civici, della legalità e del bene comune.

Il progetto in questione, nelle sue varie sfaccettature e moduli, è stato presentato al pubblico intervento, dai rappresentanti delle associazioni: Insieme di Rossano (Capofila), il Samaritano di Cassano, Antes di Rossano, Azzurra di Corigliano, Istituzione Teresiana Italia, CIF di Corigliano e Comitato genitori di Rossano.

Subito dopo, hanno pre-

so la parola i dirigenti scolastici degli istituti che hanno aderito al progetto, con Amalia Emilia Mortati, del comprensivo di Lauropoli, Filomena Galizia, del comprensivo di Cassano e Rosanna Rizzo, del comprensivo di Sibari.

I lavori, sono stati moderati dalla giornalista Lory Biondi. L'obiettivo del progetto, hanno evidenziato a più voci, è offrire stimoli alla cittadinanza per dare un volto nuovo alle città tramite un forte cambio di mentalità. Si tratta di un sogno rea-

lizzabile, è stato sottolineato negli interventi che si sono susseguiti, attraverso la formazione delle nuove generazioni che, se educate ai valori fondanti del vivere civile e del bene comune, possono promuovere un cambiamento che permane all'interno di un rinnovato contesto territoriale a misura di bambino per un adulto migliore.

Diverse, saranno le attività previste dal progetto:

incontri, seminari, eventi culturali, musicali ed artistici.

Associazioni, scuole e amministrazioni comunali in rete, quindi, per dare vita a un percorso di educazione alla legalità ed alla cittadinanza attiva che renda le giovani generazioni protagoniste del

cambiamento nel diffondere modelli di impegno civile.

I ragazzi coinvolti, saranno protagonisti delle attività progettate

in modo da lasciare ampi margini per mettere in campo proposte nate dalla loro creatività e dal loro continuo confronto tra pari.

Adesione  
di tre istituti  
scolastici